

Sydney Leijenhorst dall'Olanda con vigore !!

di Paolo F. Spongia

Avevo conosciuto Sensei Sydney per via epistolare, dopo che, terminata la traduzione in italiano della sua preziosa opera: 'Terminologia dell'Okinawa Goju-Ryu' e avendo ricevuto l'introduzione da Sensei Harry De Spa, allora capo istruttore d'Olanda, avevo richiesto all'autore l'autorizzazione alla pubblicazione in Italia.

Avevo parlato a lungo di Lui con Sensei Harry del quale era grande amico e collaboratore nella conduzione della IOGKF Olanda; parlo al passato perchè Sydney stesso mi ha telefonato per comunicarmi la sconcertante notizia della morte di Harry De Spa avvenuta alla fine del 1998.

Harry me ne aveva parlato con entusiasmo come di un praticante straordinario, dedicato anima e corpo alla propria arte, e mi aveva mostrato (eravamo a casa sua in Olanda nel periodo di Natale 1996) i libri che Sydney aveva scritto su vari argomenti e donandomene delle copie.

Finalmente nel Luglio 1997 ho conosciuto personalmente sensei Sydney.

Mi trovavo sul pullman che attraverso delle stradine tortuosissime della provincia di Nottingham mi stava portando a Sheffield, Inghilterra, dove si sarebbe tenuto il XV Gasshuku Europeo IOGKF. Ad un certo punto mi si avvicina sensei Sydney, che non so come riconosco immediatamente, e si presenta. Abbiamo parlato durante tutto il lungo tragitto che ci separava da Sheffield. E' nata un'amicizia, che, come spesso accade nelle arti marziali, ci ha visto praticare insieme e in tal modo conoscerci profondamente come non sarebbe possibile altrimenti.

Io e Sydney siamo spesso stati chiamati da Sensei Higaonna a dimostrare le tecniche che Lui andava spiegando. E ho potuto sempre apprezzare la sincerità della pratica di sensei Sydney, la sua energia, e naturalmente la sua efficacia. Specie in quest'ultimo Gasshuku tenutosi in Belgio, Herentals, nello scorso Luglio eravamo spesso in coppia e le echimosi su tutto il corpo che di giorno in giorno accumulavamo erano il risultato della sincerità e dello sforzo che entrambi



Sydney Leijenhorst e Paolo Spongia in Bunkai davanti al castello di Shuri ad

mettevamo nel praticare insieme.

Sono stato a trovare sensei Sydney e la sua famiglia subito dopo il Gasshuku Europeo e ho così avuto occasione di visitare il suo Dojo. Il Ta-mo Dojo si trova in Wagenigen ed è un Dojo tradizionale, ricco di tutti gli attrezzi tradizionali di allenamento, dove sensei Sydney insegna Karate-do, Qi Gong e una tecnica di lotta diffusa in Olanda da un atleta di nome Bas Rutten che chiamano Pancrase (che non ha molto a che vedere col Pancrazio Romano) oltre a introdurre la meditazione Zen.

Riguardo quest'ultimo aspetto quando ci trovavamo ad Okinawa, Giappone, nell'Agosto 1998, l'ho introdotto a Sakiyama Sogen Roshi (pluriottantenne monaco Zen già discepolo del fondatore del Goju-Ryu Chojun Miyagi), al quale ero stato presentato da Higaonna Sensei e nel cui tempio già da qualche giorno mi recavo insieme a pochi allievi a praticare, il quale, non senza qualche difficoltà, lo ha accettato con noi nel Dojo per praticare Zazen. Dopo la mia partenza da Okinawa, Sydney si è trattenuto ancora una settimana ed è continuato ad andare a praticare al tempio di Sakiyama Roshi. Recentemente mi ha mostrato una foto di quei giorni che lo ritrae con la scopa in mano mentre spazza nel Dojo.

Mi piace ricordare un episodio:

Durante gli esami per il 4° dan che ho sostenuto ad Okinawa ad Agosto 98 avevo protetto la pianta dei piedi con un cerotto adesivo visto che la mattina stessa, durante l'allenamento condotto da Higaonna Sensei che era durato quattro ore e mezza, la pelle della pianta dei miei piedi si era completamente aperta, mai avuto vesciche come quelle...

Durante l'esame, lo stesso pomeriggio, come era prevedibile, il cerotto si è staccato e la concentrazione sull'esame non mi permetteva certo di preoccuparmi per i miei piedi. Comunque, durante un breve momento in cui, eseguiti tutti i miei kata, ero seduto a lato della sala, mi si avvicina Sydney, apparso dal nulla, e mi benda con del cerotto nuovo i piedi....

Era da tempo che avevo proposto a sensei Sydney Leijenhorst di venire in Italia a tenere un Seminario per i praticanti italiani IOGKF. Finalmente a Febbraio 2000 vedremo concretizzarsi questo evento: sensei Sydney terrà uno Stage nei **pomeriggi del 5 e del 6 Febbraio 2000 a Roma**, oltre naturalmente al programma di fondamentali e kata il tema centrale sarà il **Kakie e l'Iri Kumi**. Il **6 Febbraio a mattina terrà un Seminario a parte sul tema del lavoro energetico secondo le metodiche cinesi (Qi Gong) e del Goju-Ryu di Okinawa (Sanchin...)**.

Un'ulteriore grande occasione che la IOGKF Italia offre a tutti i praticanti italiani per praticare con grandi Maestri.

Riporto per terminare la traduzione del profilo di sensei Sydney Leijenhorst presente su internet alla pagina della IOGKF Olanda:

La vita di Sydney Leijenhorst è stata completamente dedicata alle arti marziali, arti terapeutiche e meditazione.

Egli è il presidente della IOGKF- Netherlands e del suo comitato tecnico. In passato è stato un membro della commissione nazionale Kata della KBN (Federazione Olandese di Karate) e coordinatore della NIC (NOGKA: la sigla che rappresentava la IOGKF in Olanda fino alla morte di Sensei De Spa) 'NOGKA Instructor Course'. Tiene seminari in Olanda e all'estero. Attraverso i quali tenta di trasmettere e condividere le sue vaste conoscenze attraverso una pratica efficace e attraverso concetti che possono aiutare i Karateka a sviluppare le proprie abilità, approfondire la propria conoscenza e ispirare i propri sforzi.



An'Ichi Miyagi Sensei esegue lo Shime del Sanchin su Sydney Leijenhorst

E' il coordinatore tecnico della OGKVD, l'organizzazione tedesca della IOGKF.

Ha praticato e tuttora pratica una varietà di arti marziali. Tra queste: il Judo, Shaolin Kenpo, Taijiquan, wushu (Hunggar gongfu) e Pancrase.

In giovane età ha partecipato a molte differenti forme di competizione di arti marziali.

Il culmine e il termine di quest'esperienza è stato raggiunto nel 1994, quando ha raggiunto la medaglia d'oro ai campionati del mondo IOGKF tenutisi in Connecticut, USA, nel combattimento libero (*Iri Kumi*) a squadre. Nella stessa occasione raggiunge l'ottavo posto nel Kata.

Sydney Leijenhorst è diplomato come fisioterapista e ha studiato differenti forme terapeutiche orientali (qigong, buqi, taijiquan, agopuntura, shiatsu...).

Oltre al Karate insegna b 'Yoga cinese' (Qi Gong) e la meditazione e insegna al personale ospedaliero psichiatrico che deve fronteggiare aggressioni fisiche.

Negli anni ha pubblicato libri sul Karate in Olandese, tedesco e Inglese. Tra gli altri: 'Kaki-e', 'Terminologia dell'Okinawa Goju-Ryu', 'Bunkai Kumite', 'Shido taikai', 'Go & Ju, Yin & Yang' (principi di base e filosofia dell'Okinawa Goju-Ryu). Sta attualmente lavorando su di una pubblicazione sull'Okinawa goju-Ryu che coprirà tutti gli aspetti, dai fondamentali via via fino ad argomenti quali il 'Ki', 'Chibujutsu' (attacchi ai punti vitali), meditazione,... E' prevista la pubblicazione nel 2000.



Sydney Leijenhorst e Paolo Spongia in Kaki-e